ULAY, ŽIVKO MARUŠIČ, IGOR ANDJELIĆ, TILEN ŽBONA

OBJECTLESS MATERIALITY
BREZPREDMETNA MATERIJALNOST /
MATERIALITÀ NON CORRELATA

Galerija Meduza / *Galleria Medusa / Meduza Gallery* **12. 11. 2026 – 30. 1. 2027**
Umetniški artefakt in prostorska instalacija / *Oggettistica e installazioni d'arte / Artistic artifact and installation*
kustos / *a cura di* / curated by prof. dr. **Tilen Žbona**

ULAY, ŽIVKO MARUŠIČ, IGOR ANDJELIĆ, TILEN ŽBONA

(VIII) L'ottava edizione di Spekula si fonda su idee proprie e sulla risposta alle tendenze del pensiero collettivo, nella consapevolezza dell'importanza di sviluppare l'idea fino alla sua concreta materializzazione. Il titolo *Materialità non correlata* rappresenta quell'insieme di idee che trascende il campo della dimensione mentale e si concretizza come conseguenza delle azioni. In un'epoca in cui la macchina si intreccia con la creatività, l'immaginazione e le visioni dell'essere umano, scienziati e ideatori di tecnologie avanzate si interrogano sulle proprie azioni e, in qualche modo, condividono la responsabilità con il pubblico più ampio. Un esempio è Geoffrey Hinton, che, in occasione del conferimento del Premio Nobel per la Fisica (insieme a John Hopfield), ha parlato a BBC Newsnight della minaccia concreta rappresentata dall'influenza e dalle conseguenze dell'intelligenza artificiale (IA) sull'umanità, nonostante sia proprio lui stesso considerato il padrino e uno degli artefici dello sviluppo dell'intelligenza artificiale. In questo spirito, anche gli artisti partecipanti alla mostra Ulay, Živko Marušič, Igor Andjelić e Tilen Žbona presentano le proprie visioni e messe in scena.

La selezione degli artisti costituisce già di per sé una parte del messaggio della linea concettuale guida della mostra rivolto al pubblico più ampio e testimonia l'importanza dei singoli individui e della genesi del contesto dei loro mondi concettuali, nonché dell'inserimento delle proprie idee nello spazio pubblico. Ci troviamo così di fronte ad autori che, attraverso il proprio lavoro, operano in modo pionieristico e contribuiscono a stabilire nuovi modelli di pensiero, percezione e interpretazione della realtà contemporanea. I fenomeni artistici legati al celebre artista Ulay, giustamente noto come l'altra metà del tandem con la celeberrima Marina Abramović, dimostrano e sollecitano un cambiamento degli standard e delle esigenze del mondo dell'arte. Le idee espresse attraverso i suoi contributi, le sue azioni e il suo pensiero hanno inequivocabilmente influenzato il corso storico dell'arte. Živko Marušič, pioniere della *Nuova immagine* in Slovenia, grande comunicatore, straordinario narratore visivo e figura fondamentale nel trasferimento del linguaggio figurativo verso forme più complesse di comunicazione mediatica dell'immagine, occupa un posto di rilievo nello spazio artistico sloveno e internazionale. Igor Andjelić, figura importante della scena culturale urbana slovena, è maestro della luce, della costruzione dell'immagine, della concezione delle scene e della messa in discussione dei valori consolidati; in quanto uno dei fondatori della cultura slovena a essa correlata, è senza dubbio un membro importante del gruppo presentato.
Tilen Žbona indaga il contesto del visibile attraverso approcci differenti, permettendo allo spettatore un'ampia immersione nella lettura delle proprie opere e muovendosi tra la manipolazione dell'immagine e quella del messaggio accettato.

La mostra *Materialità non correlata* presenta una serie di opere d'arte che ci invitano a un'analisi approfondita delle azioni e delle idee degli artisti presentati e che, nello spirito di Spekula, ci offrono un ampio ventaglio di sguardi artistici e di differenti approcci alla creazione.

Umetniški vodja / artistic director / direttore artistico, prof. Dr. Tilen Žbona, University of Primorska

Oblikovanje podobe / Design dell' immagine - Tilen Žbona